

# SCHEDA INFORMATIVA

# VACCINO ANTINFLUENZALE

## 2025/2026

L'influenza è una malattia provocata da virus che infettano le vie aeree (naso, gola, polmoni). È molto contagiosa: si trasmette facilmente attraverso goccioline di muco e di saliva, con tosse e starnuti, ma anche semplicemente parlando vicino a un'altra persona, o per via indiretta, attraverso il contatto con mani contaminate dalle secrezioni respiratorie.

In alcuni casi l'influenza può essere complicata da altre malattie più gravi, prevalentemente polmoniti e problemi cardiaci, che possono richiedere il ricovero e, in alcuni casi, provocare la morte.

I casi gravi e le complicanze sono più frequenti nei bambini e nelle persone con più di 65 anni di età o con malattie croniche quali, ad esempio, diabete, malattie immunitarie, cardiovascolari o respiratorie.

**Il modo più efficace per prevenire l'influenza è la vaccinazione.** Altre misure di prevenzione utili per prevenire l'influenza sono:

- Lavare regolarmente le mani e asciugarle correttamente.
- Osservare una buona igiene respiratoria: coprire bocca e naso quando si starnutisce o tossisce, con fazzoletti monouso da smaltire correttamente e lavarsi le mani.
- Isolarsi volontariamente a casa se si presentano sintomi attribuibili a malattie respiratorie febbrili specie in fase iniziale.
- Evitare il contatto stretto con persone ammalate; quando non è possibile mantenere il distanziamento fisico, ridurre il tempo di contatto stretto con persone malate.
- Evitare di toccarsi occhi, naso o bocca.
- Utilizzare mascherine chirurgiche in caso di sintomatologia influenzale per ridurre le infezioni tra i contatti stretti.

### LA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE

Vaccinarsi ogni anno è il modo più efficace e sicuro per difendersi dall'influenza e dalle sue complicanze. Il vaccino antinfluenzale si è dimostrato essere sicuro ed efficace e può essere co-somministrato con altri vaccini in coerenza col Piano Nazionale Vaccini e le evidenze scientifiche.

### Il vaccino antinfluenzale può dare effetti collaterali?

Gli effetti collaterali più comuni della vaccinazione sono: arrossamento, gonfiore e dolore nel punto di iniezione; malessere generale e febbre di breve durata.

Come per tutti i farmaci, non è possibile escludere l'eventualità di reazioni allergiche anche gravi come lo shock anafilattico. Si tratta di reazioni estremamente rare, non prevedibili; il personale sanitario che somministra il farmaco è adeguatamente formato per la gestione di questi casi.

### In quali casi si deve rimandare la vaccinazione?

La somministrazione del vaccino deve essere rinviata solo in caso di uno stato febbrile acuto grave o disturbi generali giudicati importanti dal medico. La presenza di infezioni lievi non comporta il ritardo della vaccinazione.

# SCHEDA INFORMATIVA VACCINO ANTINFLUENZALE 2025/2026

## In quali casi non si può somministrare il vaccino?

La vaccinazione è controindicata in caso di ipersensibilità al principio attivo o ad uno qualsiasi degli eccipienti del vaccino.

## Quali vaccini antinfluenzali sono disponibili?

Nella campagna vaccinale antinfluenzale in Regione Lombardia i vaccini disponibili sono cinque, in base a età e categoria di rischio:

Vaccino	Tipo vaccino	Utilizzabile per...
<b>FLUENZ</b>	Vaccino trivalente vivo attenuato spray nasale	- Bambini dai 2 ai 18 anni
<b>EFLUELDA</b>	Vaccino split trivalente ad alto dosaggio	- Soggetti a partire dai 60 anni - Indicato per i soggetti a partire da 75 anni - Ospiti RSA a partire da 60 anni
<b>INFLUVAC TRI S</b>	Vaccino split trivalente	- Soggetti a partire da sei mesi di vita e senza limiti superiori di età, per tutte le categorie
<b>FLUAD</b>	Vaccino inattivato trivalente adiuvato	- Pazienti cronici a partire da 50 anni - Indicato per i soggetti a partire da 60 anni
<b>FLUCELVAX</b>	Vaccino inattivato trivalente su colture cellulari	- Soggetti a partire da sei mesi di vita - Indicato per gli operatori di strutture sanitarie e sociosanitarie

## Cosa fare dopo la somministrazione del vaccino?

È opportuno rispettare un tempo di osservazione post-somministrazione di quindici minuti. A domicilio, in caso di febbre, può essere somministrato un antidolorifico/antipiretico.